

**CALCIO**

Feralpisalò senza limiti  
Ora la vetta è a -2 **PAG 40-41**



**GINNASTICA**

Brixia senza rivali  
Scudetto numero 18 **PAG 54**



**I COMMESSI**  
*di Agnese* **50**  
MERCOLEDÌ 25 NOVEMBRE  
IL TAGLIANDO SPECIALE PUNTI

**ISTRUZIONE.** Non sorprende, ma delude dirigenti e alunni bresciani l'ipotesi di non riaprire gli istituti prima delle vacanze

## Scuola e Dad: sale la protesta

I presidi: «Nulla si fa per risolvere i problemi». E gli studenti preparano altre manifestazioni per tornare in classe

### Immunizzare anche l'economia

«Ce lo aspettavamo». Che per l'emergenza sanitaria ci fosse il rischio di rimandare la ripresa delle lezioni a gennaio e proseguire la Didattica a distanza i presidi bresciani delle secondarie di secondo grado lo avevano

### LA TESTIMONIANZA. Il bresciano al quinto controllo Il volontario: «Vaccino, finora tutto bene»

**GATTA** PAG 10

messo in conto. Serpeggia tuttavia il malumore: «Questi giorni - denunciano - non sono stati impiegati per affrontare i nodi cruciali, a partire dai trasporti». Anche i ragazzi sono sulla pie' di guerra. Le prime proteste

si sono verificate al Calini in città e al Comprensivo di Ghedi. Altre sono nell'aria. E secondo una ricerca degli studenti, il 7-8% non ha a disposizione gli strumenti per la Didattica a distanza. **BIGLIA** PAG 11

di **CARLO PELANDA**

Inizia la messa a punto dell'organizzazione dedicata alla vaccinazione di massa anti-Covid. Il governo ha annunciato che la somministrazione sarà avviata da centri di distribuzione controllati a fine gennaio. L'autorità europea dei medicinali sta valutando l'autorizzazione di almeno tre vaccini. La Commissione, infatti, ne ha prenotati 1,2 miliardi per una popolazione residente nell'Ue attorno ai 400 milioni, considerando una prima inoculazione e poi un richiamo per alcuni tipi, tenendo un margine di riserva ampio. Poiché il vaccino è non solo un salvavita, ma anche un salva-economia, ora è il momento di includere l'analisi delle prassi sanitarie entro i requisiti economici affinché le prime siano più adatte ai secondi. È ovvio che prima si raggiungerà una sufficiente immunizzazione di massa e prima ci sarà la ripresa, attutendo per via «naturale» di mercato il fabbisogno di sostegni pubblici d'emergenza pericolosamente a debito, così riducendo il numero di fallimenti d'impresa e di conseguente aumento della disoccupazione e di insolvenze a carico del sistema bancario. Ma è meno ovvio considerare le soglie di utilità: per i settori che valgono circa il 20-25% del Pil italiano, è vitale che entro marzo-aprile 2021 vi sia una massa sufficiente di clienti immunizzati. Il resto dei produttori di Pil, in particolare l'export manifatturiero, sta tenendo, ma ha un limite: se il mercato europeo e in parte quello globale non torneranno dinamici entro l'estate c'è il rischio di una spirale depressiva. Pertanto il piano sanitario Ue ed italiano dovrebbero accelerare, generando uno standard globale, materia in cui l'Italia è rilevante perché presiede il G20. Ma il punto chiave per l'economia è il certificato di vaccinazione individuale costruito in modo tale da rendere certi gli accessi delle persone a mezzi di trasporto, a luoghi di lavoro e di servizio. E tale certificato dovrebbe essere riconosciuto a livello globale.

### PIRLO PROIBITO. Da Cellatica a Calcinato multe per oltre 20 mila euro

## Aperitivi vietati fioccano le multe

**DUCCI e MORABITO** PAG 23

**L'EPIDEMIA.** Ieri contagi in calo: in provincia 196

## Rsa, ecco i test rapidi per scoprire i positivi

Sono arrivati i test antigenici che sono stati ritirati dalle strutture che gestiscono le Rsa provinciali, le fondazioni Casa di Dio e Brescia solidale, tra i soggetti principali nel settore. Entrambe si erano già attrezzate con mezzi propri, in attesa della

distribuzione regionale, ma da quest'oggi possono partire con la campagna dei tamponi forniti dalla Regione. Intanto il week end sembra dare una tregua sul fronte dei contagi che nel Bresciano sono stati 196. **SPATOLA e PANIGHETTI** PAG 89

**ROVATO**



Biblioteca allagata da un idrante  
Tutti i libri messi in salvo in extremis  
**DUCCI** PAG 23

**IL PROGETTO**

Del Bono: «Con un sì da Sovrintendenza ascensore possibile per capitale 2023»  
**CENTENARI** PAG 13

**COMMESSI DELL'ANNO**  
Ecco le classifiche tra conferme e nuovi protagonisti  
**PAG** 16 e 17

**LA LEONESSA**

## Dalla fabbrica al verde Una lezione da seguire



La lunga eclissi del boom industriale degli anni Cinquanta e Sessanta ha lasciato scheletri ovunque; soprattutto nel Nord e anche nella nostra provincia, dove le fabbriche cadenti e i terreni intrisi di veleni abbondano anche nei centri di grandi dimensioni, come lo stesso capoluogo.

Eppure far rinascere i vecchi siti produttivi è possibile. Magari lasciando una memoria e approfittandone non solo per riprendersi spazi preziosi per la vita all'aria aperta, ma anche per recuperare testimonianze storiche preesistenti che la stessa industria aveva cancellato.

Ci sono riusciti benissimo ad Agnosine, smantellando una fabbrica e ritrovando un torrente; bonificando i veleni industriali e mettendo a dimora pianete; cancellando reparti e aprendo percorsi pedonali. E sono stati così bravi da non far neppure ricadere i costi sui cittadini. Che ringraziano.

**LA NOSTRA INIZIATIVA**



Parte la gara di solidarietà per gli istituti bresciani

**PAG** 19, 20 e 21

**BONTEMPI**  
VIVAIO PIANTE GIARDINI

**VENDITA STELLE ED ALBERI DI NATALE**

Esine (BS) - Via Faede, 5/R  
Tel. 0364/360354  
info@vivaionbontempi.it  
mario@vivaionbontempi.it  
www.vivaionbontempi.it